



Gallerie  
Accademia,  
Venezia

## DETERMINA A CONTRARRE IL DIRETTORE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell’articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “codice dei beni culturali e del paesaggio-ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

**VISTO** il D.M. 23 dicembre 2014 “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e, in particolare, il Capo II intitolato “Disposizioni specifiche sui musei dotati di autonomia speciale”, registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015;

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016 (“Codice dei contratti pubblici”), le “Linee Guida” ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097/2016 aggiornate con delibera n. 206/2018 e la Procedura interna recante “Regolamento per le procedure di gara per importi inferiori o superiori a €. 40.000” in corso di adozione ed i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, rotazione e trasparenza, ivi indicati, nonché la Circolare n. 33/2019 della Direzione Generale Musei;

**VISTO** l’articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

**VISTO** l’art. 32, comma 2, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, laddove stabilisce che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;



GALLERIE DELL’ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

PEO [ga-ave@cultura.gov.it](mailto:ga-ave@cultura.gov.it)

PEC [ga-ave@pec.cultura.gov.it](mailto:ga-ave@pec.cultura.gov.it)



Gallerie  
Accademia,  
Venezia

**VISTO** il D.P.C.M. del 30/05/2022, registrato dalla Corte dei Conti il 27/06/2022 al n. 1771 che attribuisce la funzione di Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia al sottoscritto;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (Guri n. 16 del 21/01/2020);

**VISTO** il Decreto del MIC n. 143 del 30/03/2023 "Direttiva generale per l'azione Amministrativa e la gestione anno 2023;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31/03/2023 n. 36, entrato in vigore il 01/04/2023 con efficacia del 01/07/2023, cosicché il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 è, ad oggi, ancora in vigore;

**VISTA** l'allegata relazione del Dott. Stefano Volpin, del 26/05/2023 che:

- esplicita la necessità di prediligere le indagini mediante tecniche non invasive sui beni artistici delle Gallerie dell'Accademia, che non prevedano il prelievo di campioni.
- individua, tra le indagini non invasive, la riflettografia IRR quale tecnica diagnostica per immagini completamente non invasiva ideale. Tale tecnica sfrutta infatti la trasparenza alla radiazione IR degli strati pittorici e permette di analizzare gli strati soggiacenti visualizzando elementi non visibili ad occhio nudo.
- esplicita la conseguente necessità dell'acquisto di una macchina per l'esecuzione di riflettografie all'infrarosso.

**CONSIDERATO** che nella stessa relazione il Dott. Volpin riferisce:

- che da diversi anni le indagini in questione presso le Gallerie sono state condotte con una fotocamera OSIRIS di Save Venice Inc., gentilmente concessa in prestito temporaneo alle Gallerie dell'Accademia di Venezia, ma che è tuttavia sempre più difficile usare in quanto tornata alla disponibilità di Save Venice Inc.
- che il software nativo della suddetta fotocamera OSIRIS funziona solo su Windows XP che è un sistema estremamente obsoleto, i cui supporti ufficiali sono terminati dal 2014 circa. Le Gallerie possiedono quindi solamente un portatile dedicato a questa tecnica, il quale presenta diversi problemi (funziona solo alimentato a corrente, lentezza nell'accensione, solo una porta USB funzionante da usare per connetterlo alla camera, necessità di trasferire dati solo con chiavette e non hard disk etc...).
- che si è ritenuto quindi opportuno procedere con l'acquisto di un nuovo strumento per l'esecuzione di riflettografie all'infrarosso.
- che, dopo aver valutato le caratteristiche tecniche delle strumentazioni e le pubblicazioni scientifiche sull'applicazione di questa tecnologia nei beni culturali, nonché verificato quanto usato da colleghi di altre strutture pubbliche europee che lavorano per i beni culturali, è stata individuata l'apparecchiatura che meglio risponde alle esigenze delle Gallerie dell'Accademia nella macchina Apollo della Atik Cameras - Opus Instruments.
- che la suddetta macchina Apollo rappresenta la naturale evoluzione dell'OSIRIS, una macchina ampiamente utilizzata presso Gallerie dell'Accademia, rispetto alla quale consente di regolare il contrasto in maniera più agile durante l'acquisizione con il software nativo (anziché in post produzione sui singoli riflettogrammi acquisiti) nonché di regolare più agevolmente il fuoco.
- che la fotocamera Apollo utilizza un meccanismo di scansione interno per produrre riflettogrammi a infrarossi di alta qualità, grazie all'elevata gamma dinamica (HDR) e all'alta risoluzione.
- che tale strumentazione è in dotazione del laboratorio di diagnostica museale della National Gallery e



GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

PEO [ga-ave@cultura.gov.it](mailto:ga-ave@cultura.gov.it)

PEC [ga-ave@pec.cultura.gov.it](mailto:ga-ave@pec.cultura.gov.it)



viene inoltre usata in alcuni dipartimenti universitari specializzati sulle indagini multispettrali per l'arte (es. Università di Verona), andando quindi a rappresentare lo strumento ideale per rispondere in maniera non invasiva a diverse esigenze preliminari all'esecuzione di un intervento di restauro o di studio della tecnica pittorica.

- che lo strumento è poi accoppiato a un software compatibile con i moderni sistemi operativi (Windows 10 /11) che dovrebbe garantire autonomia per molti anni.
- che tale strumento è dotato di un set di tre filtri dedicato, il quale consente di studiare la trasmissione dei pigmenti a diverse bande all'interno della sensibilità spettrale della telecamera (anche 1100/1200 nm, anziché soltanto a 800 nm come per l'OSIRIS). Con tale set è pertanto possibile ampliare il range di indagine della fotocamera nel caso di stesure di colore più o meno spesse, avvicinandosi alle scansioni degli scanner multispettrali INOA.
- che lo strumento in questione è l'unico ad avere caratteristiche tecniche tali da renderlo particolarmente adatto ad un utilizzo nelle indagini dei dipinti delle Gallerie dell'Accademia. Lo strumento è infatti già stato testato in questo ambito e risulta già in dotazione di altri laboratori pubblici che operano nel campo dei beni culturali.

**ACCERTATO** che la strumentazione richiesta dal Laboratorio Scientifico presenta caratteristiche di unicità che non si riscontrano in altre strumentazioni, nemmeno per equivalenza;

**ACCERTATO** che per la fornitura in questione non risultano attualmente attive in CONSIP convenzioni quadro in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

**CONSIDERATO** che da ricerca di mercato la ditta Perseu Unipessoal Lda, R. Zeca Alfonso, 11. 2690-395 Santa Iria de Azoia, Portugal VAT PT505474700, non abilitata in Mepa, è, come da dichiarazione sottoscritta dal suo legale rappresentante, l'unica autorizzata a commercializzare le camere Apollo della Atik Cameras - Opus Instruments e i relativi accessori in Europa, in particolare in Italia;

**VISTO** l'allegato Preventivo di Atik Camera del 02 novembre del 2022. che quantifica in € 50.656,15 (cinquantamilaseicentocinquantasei/15 euro) + IVA 23% (Portogallo) per un totale di € 62.307,06 (sessantaduemilatrecentosette/06) il prezzo dello strumento in questione.

**VISTE** le linee guida ANAC (n. 4/2016-2018) e ricondotto e motivato l'affidamento in questione con l'ottenimento della strumentazione ottimale per lo svolgimento di indagini non invasive indispensabili per l'approfondimento delle conoscenze sulla natura dei materiali costitutivi del patrimonio artistico delle Gallerie dell'Accademia, nonché per studiarne lo stato di conservazione, conoscere il rapporto manufatto-ambiente e individuare i prodotti e i materiali migliori da impiegare negli interventi di restauro e conservazione;

**RITENUTO** opportuno - tenuto conto dei principi di economicità, efficacia, urgenza, proporzionalità e dell'importo e della natura particolarmente specialistica della fornitura - procedere all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, ciò ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del decreto semplificazione D.L. 76/2020 e L. 120/2020 modificato con D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021;

**VERIFICATA** la disponibilità sul capitolo 2.1.2.002 articolo 2.02.01.05.001/A "Acquisizione di attrezzature scientifiche" del Bilancio di Previsione 2023;

#### **DETERMINA**

di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;

di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'**AFFIDAMENTO DIRETTO**, nel libero mercato, per la **FORNITURA DI N. 1 camera Apollo della Atik Cameras - Opus Instruments**, alla ditta Perseu Unipessoal Lda,



GALLERIE DELL' ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

PEO [ga-ave@cultura.gov.it](mailto:ga-ave@cultura.gov.it)

PEC [ga-ave@pec.cultura.gov.it](mailto:ga-ave@pec.cultura.gov.it)



Gallerie  
Accademia,  
Venezia

R. Zeca Alfonso, 11. 2690-395 Santa Iria de Azoia, Portugal VAT PT505474700, ciò ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del decreto semplificazione D.L. 76/2020 e L. 120/2020 modificato con D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, per il prezzo di €. 50.656,15 (cinquantamilaseicentocinquantasei/15 euro) + IVA 23%;

Di imputare la spesa, che ammonta ad un totale di € 62.307,06 (sessantaduemilatrecentosette/06) sul capitolo 2.1.2.002 articolo 2.02.01.05.001/A "Acquisizione di attrezzature scientifiche";

Di precisare che il fine di interesse pubblico che si intende perseguire con il presente provvedimento è propedeutico all'ottenimento della strumentazione ottimale per lo svolgimento di indagini non invasive indispensabili per l'approfondimento delle conoscenze sulla natura dei materiali costitutivi del patrimonio artistico delle Gallerie dell'Accademia, nonché per studiarne lo stato di conservazione, conoscere il rapporto manufatto-ambiente e individuare i prodotti e i materiali migliori da impiegare negli interventi di restauro e conservazione;

di individuare ed approvare quali descrizione e clausole negoziali della fornitura della camera e degli accessori quelli riportate nel preventivo del 02 novembre 2022 agli atti dell'Ufficio con prot. 0003510-A che viene a tal fine accettato.

di individuare il dott. Stefano Volpin quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, che procederà a curare:

- la fase di perfezionamento del contratto e degli eventuali controlli preliminari, in particolare in ordine alla tracciabilità finanziaria ed all'assenza delle cause di esclusione fissate dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici");
- la fase di esecuzione della fornitura, compresa la verifica di conformità e l'emissione della regolare esecuzione;

di precisare che si procederà alla liquidazione della fornitura, se regolarmente effettuata, su presentazione di fattura e previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito;

di disporre l'acquisizione dall'A.N.A.C. del CIG da assegnare alla procedura in questione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sulla sezione "Amministrazione trasparente" – "Determine e Decreti" del sito web delle Gallerie dell'Accademia di Venezia e nel PAT del Ministero della Cultura;

Per presa conoscenza dell'indicazione a RUP

Dott. Stefano Volpin

Il Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia  
Dott. Giulio Manieri Elia



GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 522247 f 041 5212709

PEO [ga-ave@cultura.gov.it](mailto:ga-ave@cultura.gov.it)

PEC [ga-ave@pec.cultura.gov.it](mailto:ga-ave@pec.cultura.gov.it)